LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

I preparativi per l'inaugurazione della "Direttissima,,

Il Comitato dei festeggia[illegible]er la inaugurazione della Dirett[illegible]i-renze-Prato-Bologna, presiedu[illegible]o-destà, sta alacremente lavorando per la preparazione e la organizzazione delle manifestazioni che dovranno svolgersi in occasione della inaugurazione della grande arteria ferroviaria compiuta dal Regime.

Il programma dei festeggiamenti che dovranno essere veramente grandiosi e degni dell'eccezionale avvenimento è tuttora in corso di elaborazione ma possiamo fin d'ora assicurare che fra le manifestazioni che dureranno tre giorni, e cioè 21, 22 e 23 aprile, ve ne saranno diverse di carattere puramente popolare e tali da lasciare una lunga memoria di sè. A tale proposito possiamo aggiungere che il Comitato si è sopratutto preoccupato di preparare cose destinate al popolo perchè esso senta la grande importanza dell'avvenimento che il giorno 22 aprile coronerà una delle opere più colossali che il Regime ha compiuto e sulla quale si appunta l'attenzione di tutto il mondo. Per far fronte alle considerevoli spese che i festeggiamenti richiedono il Comitato, ha fatto appello anche ai professionisti della città ai quali si è rivolto con la seguente circolare, con la certezza che essi non verranno meno ai loro doveri di cittadini affezionati alla loro città:

«Ill.mo Signore, Il 22 aprile p. v. verrà inaugurata la Direttissima Firenze-Prato-Bologna, una delle più grandiose opere pubbliche compiute in Regime Fascista.

«Non vi può essere cittadino pratese che non senta tutta l'importanza di questa data, che segnerà per la nostra città un punto luminoso della già gloriosa sua storia.

«Per sottolineare degnamente l'importantissimo avvenimento, un Comitato Generale da me presieduto e del quale fanno parte tutte le più spiccate personalità cittadine, ha deciso una serie di manifestazioni che avranno inizio il 21 Aprile 1934 e dureranno tre giorni.

«Per tutto questo occorrono però mezzi finanziari adeguati, ed è per ciò che a nome del Comitato, mi rivolgo alla S. V. Ill.ma onde, in segno di affetto per questa nostra città, Ella voglia rimettere un contributo finanziario, nella misura che riterrà opportuna tenuto conto delle spese rilevanti alle quali il Comitato stesso dovrà provvedere.

«Data l'eccezionalità e la non ripetibilità dell'avvenimento, confido che Ella vorrà aderire di buon grado al presente invito, rimettendo la sua offerta al cassiere di questo Comitato signor Leone Gori presso l'Ufficio di Polizia Municipale entro il corrente mese di marzo. Ringrazio ed ossequio distintamente. Il Podestà, Presidente».

Il concorso dei balconi e finestre infiorate e illuminate

Siccome durante i tre giorni di solenni festeggiamenti la nostra città sarà visitata da un infinito numero di forestieri e da altissime personalità, è necessario che essa assuma un aspetto più gaio e festoso del consueto. A tale scopo il Comitato Generale dei Festeggiamenti indice un «Concorso di balconi e finestre infiorati e illuminati» che sarà dotato di ricchissimi premi.

A differenza dei concorsi simili svoltisi durante le scorse «Settimane Pratesi», quello ora indetto non soltanto riguarda i balconi, ma anche le finestre dando così la possibilità anche a coloro che non possiedono i cosidetti «terrazzi» di mettere in evidenza il loro attaccamento alla città e la loro buona volontà di fare.

Per la buona riuscita di questa manifestazione ecco il testo della circolare che il Comitato ha diramata:

«Preg.mo Signore, Il Comitato da me presieduto sta alacremente lavorando per preparare grandiose manifestazioni in occasione della inaugurazione della «Direttissima Firenze-Prato-Bologna. Tali manifestazioni che dovranno richiamare in Prato una considerevole folla di forestieri, in tale occasione hanno anche lo scopo di far conoscere le bellezze artistiche della nostra città e le nostre attività commerciali, industriali ed agricole.

Affinchè tutti coloro che saranno in Prato nei giorni dal 21 al 23 aprile 1934 riportino, ritornando nelle loro città, anche una piacevole impressione dal lato estetico, il Comitato ha pensato di assegnare numerosi premi in denaro, medaglie ed altre maggiori distinzioni a tutti coloro che in tale ricorrenza maggiormente si distingueranno nell'illuminare ed abbellire i balconi e le finestre con piante, fiori ecc.

Pertanto, affinchè la Commissione Giudicatrice non debba involontariamente fare delle esclusioni, sarà opportuno che ognuno ritorni a questo Comitato, che ha sede nel Palazzo Comunale, l'unita scheda di adesione entro il 31 marzo 1934-XII.

Sono sicuro che tale iniziativa troverà entusiastico consenso da parte di tutta la cittadinanza, essendo necessario che Prato si trasformi per tale eccezionale circostanza. Distinti saluti. Prato, 15 marzo 1934 - XII. Il Podestà, Presidente del Comitato».

Solenne adunata di rurali al Palazzo del Comune

Lunedì scorso, 12 marzo, ad ore 9,30 ha avuto luogo nel Salone del Palazzo Comunale di Prato una imponente riunione di agricoltori in occasione della premiazione del 1.o Concorso Comunale per la Battaglia del Grano (Anno 1932-33) e della Mostra Provinciale di Animali da Cortile tenutasi in occasione della 3.a Settimana Pratese.

Alla cerimonia presenziavano il Podestà, Preside della Provincia, anche in rappresentanza del Prefetto, impossibilitato ad intervenire, il Segretario del Fascio, il Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Firenze, il prof. Bindocci ed il cav. uff. Fortunato Magni della Federazione Fascista Agricoltori, il sig. Becherucci dell'Unione dei Sindacati Fascisti della Agricoltura, il reggente la sezione di Prato della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il dott. Ciampolini per il Direttore della locale Cassa di Risparmio, il Capitano Comandante la Compagnia dei RR. CC. e numerose altre autorità della zona e della Città di Prato.

Oltre 100 rurali, fra proprietari, agenti e coloni, gremivano l'ampio salone, quivi convenuti dalle campagne pratesi e dai Comuni limitrofi.

Prese per primo la parola il reggente la sezione di Prato della Cattedra Ambulante di Agricoltura, per trattare dal punto di vista tecnico le ragioni e le risultanze del Concorso Granario.

La grande prevalenza della piccola proprietà nella zona pratese e la imprescindibile necessità che essa attuasse decisamente quel progresso tecnico che con tanto meraviglioso successo era stato introdotto nella grande maggioranza delle grandi e medie aziende, avevano indotto la Cattedra Ambulante ad indire un Concorso Granario, riservato giustappunto alla piccola proprietà. Ciò che fu possibile fare, grazie all'interessamento dell'on. Podestà, delle Organizzazioni Sindacali e della benemerita Cassa di Risparmio che accettò di finanziare il Concorso stesso.

Dopo essersi trattenuto sui particolari tecnici della coltura granaria, il dott. Nizzi Grifi passò ad analizzare i difetti della vecchia granicoltura, quà e là residuanti, e si disse certo che la prossima campagna 1934-35, nella quale sarà bandito un secondo Concorso Comunale Granario, vedrà tutta la grande falange degli oltre 700 piccoli proprietari pratesi, in una uniformità di attrezzatura e di intenti, libera da ogni pesante residuo di preconcetti e sistemi ormai superati, partecipare con onore alla Battaglia voluta dal Duce.

Accolto da applausi si alzò quindi a parlare il Podestà, dott. Sanesi, che si compiacque con i proprietari e coloni partecipanti al Concorso per i brillanti successi conseguiti, affermando che i rurali tutti della granicola zona pratese sapranno ben distinguersi, così come merita la loro passione e la loro terra, nel fervore di attività che il Fascismo ha saputo suscitare in ogni zona d'Italia.

Dopo brevi ma chiare e forti parole del prof. Bindocci, che ha voluto particolarmente rilevare come i rurali tutti, inquadrati nelle proprie Organizzazioni, saranno i primi a dimostrare la piena efficienza e corrispondenza del Regime Corporativo, ideato e instaurato dal Duce, si è alzato a parlare il prof. Folloni, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Firenze.

Egli ha tenuto innanzi tutto ad affermare che, pur ammettendo la possibilità di un ulteriore e non indifferente progresso, tuttavia i rurali pratesi hanno saputo distinguersi fra i primi della Provincia. In questa ferace terra pratese, ove accanto alla intensità industriale fu sempre grande l'attività rurale, non mancherà anche per l'avvenire il più brillante successo tecnico ed economico. Insigni figure hanno illustrato ed illustrano la famiglia dei rurali pratesi e primi fra tutti il gr. uff. Angelo Badiani, che già da tempi remoti promosse ed agitò, nei riguardi della sua zona, quei problemi di bonifica integrale e di incremento del patrimonio zootecnico, che ora vedranno la loro realizzazione per opera del Fascismo, ed il cav. uff. Fortunato Magni, il cui perfetto spirito di comprensione Fascista e di sentimento patriottico, tanto beneficio ebbe a recare in ogni più critico periodo attraversato dalla agricoltura pratese. Ma anche nel silenzioso esercito dei campi, brillanti esempi hanno recato grande onore all'agricoltura del Bisenzio. La Cattedra Ambulante, che potè costituire la Sezione di Prato, grazie alla collaborazione del Podestà e delle autorità tutte, coadiuverà con tutte le sue forze la ferma volontà che, ogni anno in modo più completo, anima e spinge i rurali pratesi verso le più alte e più radiose mète additate e volute dal Duce.

Terminati gli scroscianti applausi che hanno accolto le ferventi parole del Direttore della Cattedra, l'on. Podestà ha proceduto alla consegna dei premi:

Hanno ricevuto gli ambiti premi in medaglie e diplomi i seguenti proprietari: Querci cav. Giovanni, Dell'Agnello Lodovico, F.lli Fantaccini, Magni cav. uff. Fortunato, Mattolini Don Corrado, Mazzetti Martelli Emma, Francioni Luisa, Mazzetti dott. Carlo.

Hanno conseguito i premi in danaro e diploma i seguenti coloni: Gheri Pietro (Agricoltore coltivatore diretto), Gorini Pietro (id.), Migliori Alberto, Barni Giuseppe, Rossi Adriano, Tempestini Virgilio, Gori Angelo, Scali Arturo, Vannucchi Adelindo, Maggini Donatello, Vannucci Guido, Boldrini Leonello e Pecchioli Egidio.

Ha ultimato infine la cerimonia la consegna dei premi per la interessantissima Mostra di Polli-Coniglicultura, che venne tenuta con tanto successo nello scorso settembre e della quale demmo a suo tempo ampio resoconto. Furono distribuite L. 2600, in danaro, 3 medaglie d'oro, 13 vermeil, 21 d'argento, 10 di bronzo e 41 diplomi.

Fra i principali premiati figuravano la N. D. Marchesa Viviani Della Robbia, Ditta Enrico Busi, Allevamento di Fontenuova, F.lli Grilli, Marchese Gherardi Del Turco, A. G. Nannicini di Signa e Francesco Pacchiani.

Esami premilitari

Il direttore del Corso premilitare comunica:

Si comunica a tutti gli allievi premilitari del corso di Prato, che domani domenica avrà luogo l'ultima lezione dell'anno 1933-34.

Durante tale lezione, apposita Commissione Legionale sottoporrà agli esami pratici e teorici tutte le compagnie del Battaglione, onde giudicare sulla idoneità o no degli allievi per il passaggio al secondo corso.

Nessuno dovrà mancare. Gli assenti saranno dichiarati senz'altro «non idonei». L'adunata è indetta in piazza di S. M. delle Carceri per le ore 7,45. Divisa premilitare, giovane fascista o semplicemente sportiva, ma con camicia nera ed inappuntabile.

Mercoledì:

La pagina settimanale della donna

La rubrica del giorno

17 sabato - (76-290) - *S. Patrizio,* fu Vescovo di Nola (Napoli) nel secolo III e IV. - *S. Patrizio,* Apostolo d'Irlanda, nato sulla fine del IV secolo, in un villaggio della Scozia. Tratto schiavo in Irlanda, fu ridotto a sorvegliare gli armenti. Ordinato prete in Spagna tornò in Irlanda a predicarvi il Vangelo. Morì nel 464. - *S. Giuseppe d'Arimatea* - *S. Paolo,* Martire a Costantinopoli.

DA RICORDARE - Proclamazione in Torino del Regno d'Italia (1861) - Incomincia il triduo di S. Benedetto - Oggi Novilunio secondo l'uso ecclesiastico - Per gli Ebrei incomincia l'anno religioso, secondo l'antico Calendario Rabbinico. - Festa popolare della Madonna delle Nicchie, che si celebra in Scicli (Ragusa) con una finta battaglia, in ricordo di quella ivi combattuta nel 1301 dal Conte Ruggero d'Altavilla contro i Saraceni. - Fiera della SS. Annunziata, a Benevento: dura tre giorni. - Giorno di S. Patrizio - Festa Nazionale per l'Irlanda. - Nel 1816: Patente di Maria Luigia che assume l'Amministrazione dei Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla. - Nel 1817: Carlo Alberto di Carignano parte da Torino per Firenze per fidanzarsi con Maria Teresa d'Austria e Lorena, e viaggia in incognito sotto il nome di marchese «Carlo Alberto Cavalier Leone». - Nel 1818: Nel Lombardo Veneto è abolita la taglia per l'arresto dei disertori del disciolto esercito italico. - Nel 1819: Venezia è messa a soqquadro per il fatto strano di un grossissimo elefante mostrato in un casotto sulla riva degli Schiavoni. Montato in furia nella notte, l'animale strozza il custode, fugge dal serraglio, gira per la riva. Le guardie e alcuni cittadini cercano di ucciderlo a schioppettate; ma l'animale, dopo avere sfasciata la baracca di un arrotino, si rifugia nella chiesa di S. Antonio, abbattendone la porta. Dal Coro i soldati sparano di nuovo contro di lui, inutilmente. Intanto l'elefante, col suo peso, sfonda una pietra tombale e precipita in un sepolcreto. Si fa avanzare allora un cannone e lo si uccide in quel luogo. Grandi commenti fra il popolo veneziano per il fatto curiosissimo. Pietro Buratti scrive in dialetto «L'Elefanteide», il padovano Pietro Buonmartini: «L'Elefanticidio». Il popolino fa delle grandi giocate al Lotto.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. - 1915: Un telegramma da Pietrogrado annunzia che i russi attaccano su quasi tutto il fronte orientale e che è prossima la resa di Przemysl. - Nuovi progressi francesi nello Champagne. - Due piroscafi inglesi, il «Fingal» e «Atlanta», sono silurati dai sottomarini tedeschi. Il primo affonda con parte dell'equipaggio. - Banchetto a Roma dato da deputati italiani all'on. Destrée e manifestazione pro Belgio. - 1916: Nel Caucaso i russi, in un vittorioso combattimento, occupano la città di Mamahatun, s'impadroniscono di cinque cannoni e di convogli e fanno prigionieri 44 ufficiali e 770 soldati. - Alla Camera italiana il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, Cavasola, pronunzia un efficace discorso sull'opera di vettovagliamento del Paese, e ottiene il plauso dell'Assemblea. - In Francia, il generale di Divisione, Rosquet, è nominato Ministro della Guerra in sostituzione di Gallieni, dimissionario per motivi di salute - 1917: Il Granduca Michele Alessandrovick pubblica un manifesto in cui dichiara di essere disposto ad accettare il potere supremo soltanto se esso gli verrà conferito con un plebiscito a mezzo di un'Assemblea Costituente, e invita tutti i russi a sottomettersi al Governo Provvisorio. - Il Consiglio dei Ministri francese, sotto la presidenza di Briand, delibera di rassegnare le proprie dimissioni. - La Camera italiana vota la fiducia al Ministero Boselli con 379 voti favorevoli e 43 contrari. - 1918: Nella regione di Verdun, sulla riva destra della Mosa, i tedeschi sferrano un violento attacco riuscendo verso Samogneux, a nord del bosco di Caurrières, e nella regione di Bezonvaux a penetrare nelle linee francesi. - A Londra si chiude la Conferenza degli Alleati. I rappresentanti dei Governi dell'Intesa pubblicano una dichiarazione nella quale denunziano l'attentato tedesco contro il popolo russo i cui eserciti avevano rinunciato spontaneamente alla difesa del Paese.

A Prato nel 1721 - (Dal Lunario Storico Pratese del conte G. M. Casotti): 17 Martedì - Anniversario delle Anime del Purgatorio, a S. Francesco dove per un accatto straordinario è stata rimessa insieme una somma di L. 30.

Per le massaie: in cucina - Riso in cagnone: Si lessa il riso con sufficiente sale. Cotto che sia si toglie dall'acqua con un un mestolo bucato, e quindi lo si pone in una zuppiera, e si condisce con burro cotto fino al colore oro e formaggio.

E' un riso in cagnone fatto alla lombarda ma è gustoso e adatto per gli stomachi deboli.

Consigli utili - Inchiostro per penne stilografiche - Per fare un buon inchiostro bleu per penne stilografiche si usi la seguente ricetta: Carmino d'Indaco, gr. 4, gomma arabica gr. 10, acido tannico gr. 10, acido fenico gr. 3, solfato di ferro gr. 10, glicerina gr. 10, acqua distillata gr. 500.

E' un inchiostro resistentissimo alla luce.

Il cantuccio delle signorine - Quello che dicono i sogni: Sognar gioielli, comprarli, portarli o venderli, indica allegrezza. A chi ha una lite, predice la vittoria; per chi è in prigione è presagio di prossima liberazione. Questo sogno significa anche, che chi lo fa, rivedrà un amico che da lungo tempo è lontano, ricco e in buona salute.

Il carattere delle persone rivelato dal nome - Federico: nome di origine tedesca e significa «Molto pacifico, Egoista, suscettibilità, capriccio, sensualità, miscuglio di dolcezza e di durezza, albagia, orgoglio, amabilità, manierato, fiducia in sè stesso.

Nozioni di medicina familiare - Flebite: Infiammazione acuta o cronica delle vene varicose: dà dei fortissimi dolori e lascia dei nodi duri e sensibili che rendono impossibile il camminare. Trattamento rinfrescante e decongestionante, applicazioni di camomilla bollente durante la crisi.

Per finire - Una sentenza: Amate i parenti. La famiglia che procede da voi non vi faccia dimenticare mai la famiglia dalla quale procedete. (Giuseppe Mazzini).

Per la vendita delle banane somale

Per agevolare la vendita delle banane somale, prodotto che costituisce la maggiore risorsa economica della nostra colonia, con recente provvedimento superiore tutti gli esercizi che vendono generi alimentari, i ristoranti, i caffè, bars ecc., possono liberamente effettuare tale vendita al pubblico.

L'orario dei parrucchieri per la festa di S. Giuseppe

Ci comunicano:

La Segreteria di Zona dell'Artigianato comunica che l'orario dei negozi di parrucchiere nei giorni di domenica 18 e lunedì 19 corrente mese è il seguente:

Parrucchieri per signora: domenica dalle ore 7 alle 13; lunedì dalle ore 7 alle ore 13. Parrucchieri per uomo e per signora: domenica dalle ore 7 alle ore 14; lunedì dalle ore 7 alle ore 14.

Il contratto nuziale del Podestà

L'altro ieri, con semplicità e modestia, il nostro Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi e la sua gentile fidanzata Elena Calamai, procedevano alla stipulazione del contratto nuziale, il rito preliminare dell'altro più solenne che li unirà per tutta la vita coronando il loro puro sogno di amore.

Le cerimonie costituenti la formale promessa di matrimonio si svolsero nella parrocchia di S. Agostino nella cui giurisdizione spirituale abita la futura Sposa e in una sala del Palazzo Municipale alla presenza dei testimoni dott. Cesare Parenti, Segretario politico del Fascio di Prato e cav. dott. Alvaro Ferrucci.

In Comune funzionava da Ufficiale di Stato Civile il camerata e collega cav. Giulio Fedi, il quale rivolse alla coppia gentile parole di compiacimento e di augurio.

Sappiamo che la data delle nozze è stata fissata per il giorno 12 aprile venturo.

Intanto ai due futuri Sposi rinnoviamo i nostri più fervidi auguri e le nostre felicitazioni.

Istruzioni del 450.o Manipolo Mitraglieri cotroaerei

Domenica 18 corrente alle ore 9 al Castello dell'Imperatore, avranno inizio le istruzioni di montaggio e smontaggio delle mitragliatrici, addestramento e lezioni di puntamento.

Tutti gli appartenenti a questo Manipolo debbono intervenire, sia per l'importanza delle istruzioni in programma sia per rendere omaggio al comandante della 7.a Legione, Console Rigoni comm. Giovanni, che presenzierà alle istruzioni.

E' d'obbligo la divisa d'ordinanza e verso gli assenti saranno presi severi provvedimenti.

Il Comandante del 450.o Manipolo M. C.: Capo Manipolo Landini rag. Ubaldo.

La festa della "Pentolaccia,, alla Società Corale G. Verdi

Questa sera nei locali di questa Società Corale, molto simpatica alla cittadinanza, si svolgerà la tradizionale Festa danzante della Pentolaccia, la quale riuscirà oltremodo brillante.

La Commissione dei festeggiamenti guidata sapientemente dal sig. Bruno Martelli, ha preparato un trattenimento magnifico e signorile, e sopratutto ricco di numerose attraenti sorprese.

A tutte le gentili intervenute sarà regalata una graziosa pentolina piena di dolci, e le vincitrici della gara della Pentolaccia avranno ricchi premi.

Accompagnerà le danze l'ottima orchestrina diretta dal M.o Tozzi.

Concerto all'Ente fascista di cultura

Come annunziato, ieri sera si presentò per la prima volta al pubblico pratese il quartetto a corda, testè costituitosi ad iniziativa del locale Ente Fascista di Cultura e composto di esimi professionisti concittadini quali il prof. Nucci (1.o violino), prof. Ferdinando Moradei (violino), prof. Pietro Bresci (violoncello), Fosco Fiaschi (viola).

Inutile dire che l'esito di quel concerto fu quanto mai soddisfacente.

Il pubblico fu largo di applausi all'indirizzo dei bravi musicisti che dettero un'esecuzione perfetta sotto ogni punto di vista delle musiche che figuravano in programma.

Convocaz. di giocatori per l'incontro Fiorentina-Prato (ragazzi)

(Stadio Berta - Ore 13,30 del 18 marzo)

I sottonotati giocatori sono invitati a volersi trovare domenica 18 marzo alle ore 11,30 alla stazione ferroviaria per partire alla volta di Firenze:

Paggi, Mannocci, Peri, Chiti, Lapini, Scarselli I, Pucci II, Risaliti, Lagheinrich, Ramalli II, Scarselli II, Prussi, Caramelli.

Partita Prato III-F. G. C. Tavola

(Campo Vittorio Veneto - Ore 13,15 del 19 marzo).

I sottonotati giocatori sono invitati a volersi trovare lunedì 19 marzo alle ore 12,30 al Campo Sportivo Vittorio Veneto a disposizione della Direzione Tecnica per la partita a margine:

Paggi, Peri, Chiti, Lapini, Scarselli I, Pucci II, Risaliti, Langheinrich, Picciolli, Vinattieri, Prussi, Bernardi I, Benassai, Caramelli.

Grave infortunio di un operaio

Circa le ore 17,30 di ieri mentre nello Stabilimento della Ditta Puggelli Giovacchino in Mezzana ferveva il lavoro un operaio, tale Mannelli Tullio di Onorato di 32 anni residente a Prato via A. Zarini, rimaneva vittima di un grave infortunio.

Il Mannelli, che lavorava presso una «Carda», per cause che non abbiamo potuto precisare, rimaneva con la mano sinistra fra due ingranaggi della macchina stessa. Alle grida del poveretto alcuni compagni di lavoro accorrevano provvedendo a toglierlo da quella brutta posizione.

Nel frattempo veniva avvertita la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia che a mezzo di una autoambulanza sollecitamente accorsa provvedeva al trasporto del disgraziato operaio al pronto soccorso del nostro Ospedale civile, dove il sanitario di turno dott. Nencini gli prodigava le più amorevoli cure rilasciando poi il seguente referto: «Mannelli Tullio di Onorato presenta: stritolamento del 3.o, 4.o e 5.o dito della mano sinistra guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni».

Giovanetta che si ferisce

Si presentava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, ieri circa le 16,35, la giovanetta Storai Elide di Guido, di anni 13, residente a Prato in Piazza S. Agostino n. 18, la quale mentre stava disimpegnando le faccende domestiche disgraziatamente maneggiando una cassetta le rimaneva una scheggia di legno fra l'unghia del dito pollice della mano destra.

Il sanitario di turno dott. Magni prodigate le migliore cure che il caso richiedeva le rilasciava il seguente referto: «Infissione di scheggia di legno letto unghiale pollice mano destra» giudicandola guaribile in g. 6 s. c.

Stato Civile di Prato

del 16 Marzo 1934

Nati	6
Morti	1

LE CAUSE IN PRETURA

L'altro ieri, oltre alla causa contro la portalettere Santucci, furono discusse davanti alla nostra R. Pretura, presieduta dal vice Pretore, cav. avv. Giuseppe Campani, altre cause fra le quali le seguenti.

La condanna di un ladro di stoffe. — I nostri lettori ricordano come una coppia di individui si era presentata prima nel negozio del sarto Bardazzi Lelio e poi in quello di Cambi Bruno ai quali riuscirono di portar via un taglio di stoffa per ciascuno. In seguito alle indagini esperite dal Commissariato di P. S. uno dei ladri potè essere subito rintracciato e tratto in arresto. Egli fu identificato per certo Azzi Edoardo, di Gustavo di anni 39, nato a Roma e residente a Livorno.

Egli comparve davanti al Pretore per essere giudicato per direttissima. L'Azzi dal cui certificato penale resulta di pessimi precedenti, afferma di essersi incontrato a Firenze con un venditore ambulante che egli conosce soltanto col nome Armando, il quale lo invitò di accompagnarlo a Prato ove avrebbe potuto lavorare con lui e fare ottimi affari nel commercio delle stoffe. L'imputato vorrebbe negare la sua partecipazione ai due furti ma infine, stretto dalle contestazioni non può fare a meno di ammettere qualcosa. Dopo le deposizioni delle due parti lese e del maresciallo di P. S. Corrado Di Maria, il P. M. avv. onor. Gaetano Pacchi domanda la condanna dell'Azzi a mesi sei di reclusione. Il difensore di ufficio comm. avv. Giuseppe Rigoli, si rimette alla clemenza del Giudice che con la sentenza, tenuto conto dell'aggravante della recidiva specifica condanna il ladro di stoffe a mesi nove di reclusione con le conseguenze di legge.

Bancarotta semplice. — Tullio Cecchi, fu Pietro, commerciante della nostra Città, comparisce davanti alla punitiva giustizia per rispondere del reato di bancarotta semplice per non avere nella gestione del suo commercio tenuto i regolari libri contabili, per non avere presentato denunzia di sospensione dei pagamenti e per non aver fatti i prescritti inventari.

Dopo il suo interrogatorio e la deposizione del curatore del fallimento il P. M. rappresentato dall'avv. Mario Guarducci chiedeva la condanna del Cecchi a mesi 6 di reclusione con i benefici di legge. Il vice Pretore, udite le conclusioni della difesa condanna il Cecchi a mesi sei di reclusione con il beneficio della condizionale ed ordinava la sospensione del Cecchi stesso dall'esercizio del commercio per due anni.

Si ferisce con un coltello

Ieri circa le 13 si recava al Pronto soccorso del nostro Ospedale certa Pugi Angelina fu Giovacchino di anni 50 residente nella nostra città in via Paolo Dell'Abbacco n. 2, la quale mentre stava adoprando un coltello disgraziatamente si causava una larga ferita da taglio al 1.o dito della mano sinistra.

Il sanitario dott. Della Bella curatala amorevolmente la giudicava guaribile in 6 giorni s. c. rilasciando il seguente referto: «Ferita da taglio al 1.o dito della mano sinistra».

CRONACA DI VERNIO

CONTRAVVENZIONI ALLA LEGGE SULLA CACCIA.

La locale Sezione Cacciatori, ci comunica, con preghiera di pubblicazione:

Questa mattina il Milite Forestale, Giovanni Signori, del Distaccamento di Fabio Briglia, sorprendeva certo Conti Guido di Santi, mentre in località «Pescine» (Montecuccoli) stava riguardando una tesa di lacci, da esso posta in detta località, con preparazione di sito e con grande abilità. Il solerte Milite è riuscito ad ottenere dal Conti un'ampia ed esplicita confessione ed inoltre gli sequestrava 24 lacci. Per tutto questo veniva contestata al Conti regolare contravvenzione il cui verbale, insieme al corpo del reato, è stato immediatamente trasmesso alla competente Autorità Giudiziaria.

Questa Sezione Cacciatori, a mezzo di questo giornale, invia al Milite Signori un caldo elogio per l'attività da esso manifestata per la repressione delle infrazioni alla legge sulla caccia e comunica, che, colla prossima assemblea dei soci, verrà disposto un congruo premio per tutti coloro che riusciranno a fare accertare giudizialmente i colpevoli delle suddette infrazioni.

Il Presidente della Sezione Cacciatori: f.to Avv. Lorenzo Giraldi.

IL PREZZO DEL LATTE

Il Commissario Prefettizio di Vernio con sua recente ordinanza ha stabilito il prezzo massimo di vendita del latte, in lire 0,70 al litro.

FACILITAZIONI AGLI ELETTORI POLITICI.

Si rende noto che la Società Anonima «Veta», con suo encomiabile provvedimento, ha stabilito di concedere agli elettori politici, in occasione delle prossime elezioni, il ribasso del 70 per cento sul prezzo dei biglietti.

NOMINA DEL FIDUCIARIO DEI COMMERCIANTI

Il Fascio di Combattimento di Vernio ci comunica:

In data 13 c. m. il camerata Sarti Guido è stato nominato fiduciario dei commercianti per la frazione di Mercatale.

INAUGURAZIONE DEL GRUPPO BERSAGLIERI IN CONGEDO

Domenica 18 c. m. alle ore 9 adunata alla sede del Fascio di tutti i fascisti e giovani fascisti, per prendere parte alla cerimonia della inaugurazione del gruppo e della fiamma dei bersaglieri in congedo del Comune di Vernio. - Il segretario politico: Grazzini Raffaello.

Ai fascisti è fatto obbligo di indossare la camicia nera ed ai giovani fascisti la montura regolamentare.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: La depressione europea si è attenuta ed ha oggi il centro su la Scozia e la Norvegia meridionale. Sull'Italia il regime ciclonico si è invece accentuato; la pressione è sensibilmente aumentata nella Spagna e sulle coste affricane occidentali.

Probabilità: Continuerà la perturbazione del tempo su tutta l'Italia con cielo nuvoloso o coperto o con precipitazioni quasi generali, specialmente lungo la dorsale appenninica Alcune schiarite anche sull'alto Tirreno. Venti deboli o moderati orientali e qualche nebbia in Val Padana, moderati o alquanto forti grecali sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno. Quasi forti o forti maestrali in Sardegna. Altrove venti piuttosto forti meridionali con prevalenza di scirocco sull'Adriatico, di libeccio in Sicilia. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta e media Italia stazionaria altrove. Mare generalmente agitato.

Un uomo che dà i numeri e fa vincere al Lotto a Certaldo

Certaldo, 16 notte.

La ventura vuole che il cabalista certaldese di cui qui parliamo abbia col famoso prof. Piumati un punto di contatto: infatti il sig. Mazzoni, che ci ha ricevuto oggi, si chiama anche lui Enrico e si rivela terribile concorrente alla fama del «matematico» di Voghera.

Non parlate però al sig. Mazzoni del Piumati o d'altri; egli non vi prenderebbe sul serio poichè considera tutti i cabalisti di cui i giornali hanno parlato in questi giorni come candidati al manicomio.

Dell'apparente età di circa 50 anni, il Mazzoni, uomo tarchiato, sempre serio, con l'immancabile mezzo toscano che gli penzola dalle labbra, si rivela come un meditativo.

Il suo modo di muoversi, con frequenti improvvise fermate, dice che un pensiero lo assilla.

Il suo cappotto, poi, sospeso alle spalle, indica chiaramente che egli, assorto com'è, non può permettersi il lusso di perder tempo ad infilarselo. Parla quasi con fatica e, pur ripetendo macchinalmente i numeri, di cui ha piena la testa, dà a capire che il suo pensiero è lontano, forse al suo tavolo, ove posano file interminabili di cifre.

Egli ci ha dichiarato di lavorare da più di venti anni intorno al suo sistema e ci ha spiegato: «Le mie combinazioni, i miei diurni e no[…] sperimenti, mi hanno portato […] tenere sicura sulla combinazione 1417 terni, una vincita. Come vedete ridotto moltissimo il contingente […]nuto da altri «professori», ma […] d'anche si trovassero 1417 persone […] te a giuocare un terno da me fornito ciascuno, l'importo complessivo […] versato al botteghino del lotto […] superiore alla cifra vinta da uno di essi. Tengo a chiarire, perciò, non ho trovato il modo di vinc[…] ramente al lotto, ma ne ho aumentato le probabilità.

«Prescindo da desideri di pu[…] cità, ma posso assicurare che […] settimane di esperienze, da che ho […] borata la formula, ben 12 terni […] usciti».

«Vogliono la prova?... Ebbene la […] sa settimana, venerdì, se ben rico[…] tutte le mie combinazioni furono […] gillate in un apposito plico in p[…] za di più persone. Sabato sera i […] moni (di cui il Mazzoni ci ha fa[…] nomi) hanno constatato che ben […] terni erano usciti. I terni erano […] guenti: sulla ruota di Bari 22 - 24 - […] sulla ruota di Palermo 84 - 85 - 7[…]

Vorremmo ancora dilungarci […] sig. Mazzoni ci lascia per tornarsene […] suoi numeri. Ci assicura, però, […] pronto a dare, a difesa dei suoi […] perfettamente riusciti, qualsiasi d[…] strazione.

A Certaldo, oggi, tutti sono in […] di indicarci il sig. Mazzoni, e […] che ieri era un misantropo, curante […] lo delle cose sue, è assurdo oggi, vo[…] o nolente, agli onori della cronaca […] son rose, fioriranno.

Cronaca di Firenz[e]

Utilissima iniziativa del Podestà

L'On. Podestà Conte Venerosi Pesciolini, presi accordi col Segretario Federale e mercè la collaborazione dei Gruppi Rionali Fascisti, ha disposto che affiancato agli uffici assistenziali dei Gruppi stessi venga istituito un servizio per la richiesta e consegna di documenti di competenza del Comune e più propriamente della Direzione dei Servizi Demografici.

Il servizio verrà effettuato nelle ore serali di determinati giorni della settimana per dare agli abitanti dei rioni il notevole vantaggio di risparmiare il tempo che dovrebbero impiegare per recarsi presso i vari uffici comunali.

I documenti in bollo e in carta libera, che potranno essere ordinati e ritirati presso i «Gruppi» sono, per ora, i seguenti:

Certificati di Stato Civile in genere (nascita, stato libero, matrimonio, morte, cittadinanza, buona condotta, certificato penale in carta libera, carta d'identità, stato di famiglia e certificato di residenza, richieste e rinnovi di tessera di povertà, certificato di condizione economica, denunzia e dichiarazioni per cambiamento di domicilio).

Questo servizio viene disimpegnato da fascisti iscritti ai vari Gruppi e impiegati comunali che volontariamente si sono offerti di assolverlo senza alcun compenso:

Ragioni di organizzazione consentono per ora, di istituirlo soltanto nei seguenti «Gruppi»:

Giovanni Berta, Piazza Cavour 2; Giovanni Luporini, Borgo S. Frediano 1; Dante Rossi, Via Ghibellina 6; Gino Bolaffi, Settignano; L. Pontecchi, S. Croce al Pino; F. Corridoni, Via del Romito 136; Carlo Benabuoni, Via Luciano Manara 8; Annibale Foscari, Via Ricorboli 11; Gustavo Mariani, Via Palazzolo 2; C. Fiorini, Via Scandicci 10 (Legnaia); V. Benini, Via Accursio 1.

Ad incominciare da martedì 20 corr. l'orario è così stabilito; dalle ore 21 alle ore 22.30; il martedì e il venerdì di ogni settimana.

Orario degli Stabilimenti Industriali per la festività di S. Giuseppe

Per norma delle aziende industriali della Provincia di Firenze si comunica che nella giornata di lunedì 19 marzo ricorrenza di S. Giuseppe, considerata giorno festivo a tutti gli effetti civili, non sussistendo alcun obbligo legale della chiusura degli Stabilimenti, le aziende potranno osservare l'orario normale dei giorni feriali.

Occorre tuttavia tener presente che nel caso particolare in cui precise norme di contratti di lavoro vigenti contemplino la detta ricorrenza come giorno festivo, qualora per inderogabili esigenze della produzione le aziende vogliono effettuare in tutto o in parte il lavoro normale, dovranno corrispondere le percentuali di maggioranza per il lavoro straordinario come stabilito dai contratti stessi.

CAROVANE DI TURISTI

Sono giunte nella nostra città, provenienti da Milano e da Bologna, numerose carovane di turisti stranieri, per la maggior parte tedeschi.

Con i treni dell'Alta Italia sono inoltre giunte delle carovane provenienti dalla Francia, dalla Svizzera, dall'Inghilterra e dall'Olanda.

Alcune carovane sono già ripartite alla volta di Roma; altre si tratterranno a Firenze per alcuni giorni.

La morte di un giornalista

Alla tarda età di 74 anni, è deceduto Vittorio Tanzi, uno dei decani del giornalismo fiorentino. Iniziò la carriera giovanissimo in qualità di «reporter» del quotidiano «L'Opinione Nazionale». Fu direttore di «La Battaglia» e collaborò in importanti quotidiani e riviste. In seguito ad una polemica vivacissima fu sfidato a duello dal Gran Maestro della Massoneria Ernesto Nathan ed il Nathan rimase gravemente ferito.

Grave investimento a Peretola

Il garzone della Vetreria Corsi, certo Sergio Baronte, di anni 14, mentre in bicicletta attraversava la Piazza di Peretola, è stato investito dall'automobile pubblica n. 1202 F. I. 233.

Ha riportato la frattura del femore sinistro e all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Una banda di ladri di p[…] assicurati alla Giustizia

Una brillante operazione è […] compiuta ieri dagli agenti della […] dra Investigativa, al Comando del […] resciallo maggiore Pucci; sono […] assicurati alla giustizia numero[…] dri autori di furti di polli e di […] clette, perpetrati nella provincia e […] Mugello.

Gli arrestati, che sono tutti […] si, sono Nardi Didimo, detto «[…] lino»; Papurri Italo, detto «Il […] bo»; Coppini Arnaldo, detto «Il […] co»; Gambacciani Agenore e F[…] Antonio, detto «Nettezza»; tutti […] tanti a Brozzi e San Donnino.

Il maresciallo Pucci ha proc[…] al sequestro di un camion col […] i ladri si recavano a compiere le […] audaci imprese ladresche.

Gli arrestati sono stati tradotti […] nostre carceri, a disposizione d[…] torità giudiziaria.

Grave denunzia per un amm[…] in danno d'un istituto di benefi[…]

E' stato denunziato all'Autorità […] diziaria il comm. rag. Alessandr[…] ni, dimorante in Via Masaccio […] comm. Doni, secondo l'accusa, […] sua qualità di Vice presidente […] sovra-intendente di un istituto d[…] neficenza cittadino, non sarebbe […] to in grado di rendere conto di […] somma di denaro ascendente ad a[…] diecine di migliaia di lire di pr[…] tà eldl'istituto e della quale egli […] la custodia. Alla scoperta dell'[…] manco, il rag. Doni, avrebbe ce[…] di restituire in parte la somma m[…] cante, ma ciò però non ha imp[…] acchè la denunzia abbia il suo c[…] regolare.

L'ARRESTO DI UN LAD[RO] e sequestro di refurtiva

Gli agenti della Squadra Mo[…] hanno proceduto all'arresto del […] giudicato Narciso Vanetti, di anni […] risultato autore del furto di al[…] pezze di stoffa in danno del com[…] ciante Vittorio Trombetto, che h[…] negozio in Via Monalda. Quasi […] la refurtiva che il Vanetti aveva […] venduto a varie persone e da […] acquistata in buona fede, è stata […] questrata dagli agenti.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio […] nostro Tribunale:

— Conti Metello, di Egisto, di […] 30, abitante in via Giordano […] 26, e Gigli Ugo, di Alfredo, abi[…] a Sesto Fiorentino, per avere […] traffatto e fatto uso di un bollo […] bicicletta.

— Venturini Ernesto, fu Fran[…] di anni 24, abitante a S. Piero a […] ve, per rispondere di furto di le[…] di minacce in danno del gua[…] schi Agostino Galeotti.

— Giuliani Giovanni, fu Lui[…] anni 66, abitante a Reggello, per […] spondere di lesioni in danno della […] glie, a nome Fortunata, che p[…] teva con pugni al viso.

Esattore condannato dal Tribu[nale] per appropriazione indebita

Al nostro Tribunale è stato […] so ieri il processo contro Pave[…] van Battista, fu Pilade, di anni […] abitante in via dell'Ariento 1, […] tato di appropriazione indebita […] gravata e continuata della somma […] L. 2700 che aveva incassata qua[…] sattore-produttore de «L'Italia C[…] merciale».

Il Tribunale ha condannato il […] vese a nove mesi di reclusione e […] re 900 di multa.

I FALLIMENTI

Il nostro Tribunale ha dichiarato […] seguenti fallimenti:

— Vignoli Agostino Zenobia, […] tà di fatto, commercianti in […] le Sieci (Pontassieve); d'ufficio; […] ratore avv. Enrico Poggi, Via […] tori 1, Firenze. Passivo circa L. […]

— Società in Accomandita se[…] Emporio Elettrico Pietro Nerucci […] Via Cavour 51, e del socio acco[…] datario Nerucci Pietro, di Fran[…] anche in propria; istanza […] Curatore rag. Alessandro Gian[…] Via Vecchietti 5. Attivo L. 119.[…] Passivo L. 189.329,80.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNA[LI] SUPERA IN RAPIDITA' EFFICA[CIA] E CONVENIENZA TUTTE LE AL[TRE] FORME DI RECLAME.